



Roma, 13 marzo 2014

**Alle strutture regionali e provinciali
UIL PA VVF**

Il sindacato autonomo prende fischi per fiaschi e dopo aver millantato di avere la verità in mano si scopre che altro non rimane che il penoso tentativo di nascondere la propria fallimentare ideologia.

Collegli,

siamo ancora una volta costretti, nostro malgrado, a replicare alle svilenti bugie di un certo sindacato poiché riteniamo che il personale meriti, su questioni di particolare rilievo, la massima verità e trasparenza. Ricordiamo ai rappresentanti di questo sindacato, i quali **credono che alzando i toni della polemica, così come hanno sempre fatto in passato, possa servire a dargli ragione**, che la verità sta nei fatti concreti, quelli che la Uil PA Vigili del Fuoco ha evidenziato in modo inconfutabile.

Ma veniamo al dunque. Questi personaggi hanno raggiunto il fondo venendo a raccontare che il comparto sicurezza è una cosa ed il comparto difesa è una cosa distinta. Bene, ai collegli certamente non sarà sfuggito che all'articolo 1 del Dlgs 195/95 leggiamo: ***“Ambito di applicazione. 1. Le procedure che disciplinano i contenuti del rapporto di impiego del personale delle forze di polizia anche ad ordinamento militare e Forze armate”***; sarà inoltre sufficiente prendere uno degli ultimi contratti firmati dalle Forze armate, dalle Forze di polizia ad ordinamento civile e delle Forze di polizia ad ordinamento militare per leggere: ***“Viste le disposizioni degli articoli 1, 2 e 7 del citato decreto legislativo n. 195 del 1995, che disciplinano le procedure negoziali e di concertazione - da avviare, sviluppare e concludere con carattere di contestualità - per l'adozione di separati decreti del Presidente della Repubblica concernenti rispettivamente il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché il personale delle Forze armate”***.

Cari collegli, pur ritenendo di aver già sufficientemente sbugiardato questo sindacato che si spaccia per autonomo, vorremmo invitarvi ad una ulteriore riflessione; anche chi non ha dimestichezza con le leggi può rendersi conto delle falsità raccontate, partendo sempre dai rinnovi contrattuali e dalle tabelle riportanti i nuovi stipendi, noterete che per tutto il cosiddetto comparto sicurezza e difesa i parametri stipendiali, gli incrementi mensili lordi e gli stipendi annui lordi coincidono perfettamente fino all'ultimo centesimo a riprova dell'inconsistenza delle loro argomentazioni sull'equiparazione legata all'articolo 16 della legge 121/81.

Le bugie hanno le gambe corte e quelle del sindacato cosiddetto autonomo le hanno ancora più corte!

Per chiarire definitivamente ogni dubbio circa la loro volontà di armare i Vigili del Fuoco non ci servono le elucubrazioni dei loro convegni, ci basta semplicemente leggere ciò che scrivono ed in un loro documento del 19-09-2005 di cui riportiamo testuali parole: **“tentativo obbligatorio di conciliazione per ricorso per il riconoscimento all’armamento (propedeutico al riconoscimento della equiparazione economica con le Forze di Polizia)”**.

Ma non erano questi personaggi a scrivere di non voler armare i Vigili del Fuoco e che queste erano invenzioni degli altri sindacati? Ma non erano questi personaggi a scrivere che per essere equiparati non serviva essere armati? Come mai allora promuovere un simile ricorso?

Bugie, bugie ed ancora sempre bugie!

A cosa servirebbe continuare a parlare di legge 121/81 quando, lo vogliamo ripetere fino alla nausea, lo stesso **Ministero dell'Interno che ha evidenziato come il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco non sia un Corpo di pubblica sicurezza e pertanto non si occupi di pubblica sicurezza in senso stretto, come invece i Corpi di cui alla legge 121/81. Ci pare davvero difficile che anche il Ministero dell'Interno o la Corte Costituzionale abbiano fatto un minestrone, confermando le tesi della Uil Pa Vigili del Fuoco!**

Alla luce di tutto ciò ci vuole davvero una bella faccia tosta ad affermare che è la Uil a fare un minestrone per confondere le idee e nascondere le scelte del passato.

Il fatto che non siano giunte valide risposte alle nostre argomentazioni, soprattutto sul come mai l’ordinamento del Corpo Forestale e della Polizia penitenziaria sia fortemente influenzato dalla loro presenza nella legge 121/81 quando a detta di questi personaggi dovrebbero essere salvi i rispettivi ordinamenti, è il segnale del fatto che questi signori non sanno più come nascondere il fallimento della loro ideologia sindacale e, invece di offrire risposte chiare ed esaurienti o cercare di rimediare agli errori del passato, si trincerano dietro la loro polemica spicciola e di basso livello, come radicata consuetudine nel loro modo di fare.

Ribadiamo ancora una volta che, nonostante i loro banali tentativi, dai verbali di contrattazione con l’Aran e dalle note a verbale di alcuni rinnovi contrattuali **la linea tracciata dalla Uil PA Vigili del Fuoco è stata chiara: inserimento nel comparto sicurezza, quello vero e non quello spacciato per tale da questi signori dove, a detta loro, per essere equiparati serve essere armati!**

Qualcuno ha detto “salus ex inimicis”, questi signori con il loro documento altro non hanno fatto se non rimarcare che la Uil PA Vigili del Fuoco risolve le questioni con elezioni libere e democratiche, al contrario di questi personaggi che i loro stessi dirigenti sindacali hanno ritenuto essere arroganti e scarsamente democratici.

Comico poi sostenere che le nostre affermazioni sarebbero state smentite con solidi argomenti giuridici e normativi dagli avvocati presenti al loro convegno. Sarebbe a tale proposito interessante sapere innanzitutto da chi sono stati pagati questi avvocati? Crediamo infatti che difficilmente questo sindacato pseudo autonomo avesse retribuito ed invitato al loro convegno avvocati che avessero dato una lettura delle vigenti disposizioni di legge a loro non congeniale, non a caso infatti si sono guardati

bene dal coinvolgere nell'organizzazione dell'evento gli altri sindacati, invitati solo a cose già fatte.

Ma vorremmo comunque concludere con le stesse parole che i vertici dell'amministrazione hanno rivolto a questo sindacato proprio in quell'occasione: dite alle persone qual è il vostro progetto perché non è quello che da anni state facendo!

A dimostrazione che la Uil Pa Vigili del Fuoco non teme nessuno, vi allegiamo qualche documento utile a comprendere molte cose.

Il Coordinatore Generale

Alessandro Lupo



Può essere credibile un sindacato che prima chiede il riconoscimento all'armamento (propedeutico al riconoscimento della equiparazione economica con le Forze di Polizia) e poi nega accusando gli altri sindacati di dire il falso?



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21-23 ----- 54011 - Aulla (MS)

Telefono 0187-421814 Fax 0187-424008

Tel. cell. 3290692863 - 336-793611

e-mail conapo.it@conapo.it

sito internet www.conapo.it

INIZIATIVA LEGALE CONAPO APERTA A TUTTI E GRATUITA PER TUTTI I VIGILI DEL FUOCO

Collegli, stante le numerose richieste di tutela che ci continuano ad arrivare dai Comandi il CONAPO ha incaricato il proprio legale di portare al Giudice del Lavoro le problematiche dei Vigili del Fuoco attraverso le seguenti prime iniziative legali del CONAPO:

- 1. tentativo obbligatorio di conciliazione per ricorso per il mancato pagamento al personale impiegato a bordo delle motobarchepompa dell' indennità di imbarco al pari delle Forze di Polizia, compresi arretrati.**
- 2. tentativo obbligatorio di conciliazione per ricorso per il riconoscimento di indennità retributive pari alle Forze di Polizia, compresi arretrati.**
- 3. tentativo obbligatorio di conciliazione per ricorso per il riconoscimento all'armamento (propedeutico al riconoscimento della equiparazione economica con le Forze di Polizia).**
- 4. tentativo obbligatorio di conciliazione per ricorso per il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (propedeutico al riconoscimento della equiparazione economica con le Forze di Polizia).**

Allo scopo sono stati predisposti n. 4 modelli da sottoscrivere e restituire in originale ed in firma autentica a CONAPO Segreteria Generale – Vico del Fiore n. 21/23 – 54011 Aulla (MS) direttamente o per il tramite dei responsabili CONAPO, entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni dalla data del presente comunicato.

Il ricorso n. 1 potrà essere sottoscritto solamente dal personale VVF specialista nautico mentre i restanti da tutto il personale VVF operativo.

I servizi legali di cui sopra, obbligatori per poter presentare poi in futuro eventuale ricorso, sono gratuiti per tutti e a totale carico del CONAPO, ivi compreso le spese necessarie alle notifiche, raccomandate ecc ...

INIZIATIVA LEGALE CONAPO APERTA A TUTTI E GRATUITA PER GLI ISCRITTI CONAPO

Può essere credibile un sindacato che attacca una persona, ritenendola poco affidabile, ma poi scende in piazza con un sindacato di cui quella stessa persona è Segretario generale?

VIGILI DEL FUOCO: CONFSAL, ALTA ADESIONE ALLO SCIOPERO



(ASCA) - Roma, 28 mag - Grande partecipazione sul territorio all'iniziativa di protesta organizzata da Confsal-Vigili del fuoco e da Conapo VV.F. ←

I dati sono stati resi noti dalle due federazione autonome in una **conferenza stampa**. Esentati dallo sciopero i vigili del fuoco dell'Emilia Romagna, per l'emergenza terremoto. Manifestazioni di protesta si sono svolte in tutte le prefetture d'Italia. In molte regioni l'adesione ha raggiunto **punte tra il 30 e il 40 per cento (dal 30,18 in Puglia al 33 in Sardegna, al 40 in Sicilia)**. I vigili del fuoco sono 33mila di cui 26mila operativi.

"Il ministro dell'Interno e l'intero governo non hanno mai mancato di proclamare apprezzamento per la solerzia e l'impegno dei vigili del fuoco, salvo dimenticarsene completamente quando si e' trattato di valorizzarne il lavoro e di riconoscere una retribuzione che tenesse conto del pericolo e dell'usura dell'attivitá'. A parole, totale accordo per risolvere le questioni aperte (arretrati contratto 2008-9, copertura assicurativa, riduzione del precariato, parita' di trattamento rispetto agli altri corpi dello Stato, ecc.) e per trovare nuove risorse per l'organico. Nei fatti, assolutamente nulla" ha dichiarato **il segretario della Confsal-Vigili del fuoco, Franco Giancarlo.** ←

"Pochi, sottopagati, esposti a rischi enormi, non considerati degni di trovare ascolto e considerazione, i vigili del fuoco hanno risposto con lo sciopero di oggi a tutti i mancati impegni. Resta la questione: **che sicurezza puo' essere cosi' garantita ai cittadini?**" ha concluso **Giancarlo.**